

1 luglio

B. ANTONIO ROSMINI

sacerdote

memoria facoltativa

Nacque a Rovereto nel 1797 e fu ordinato sacerdote nel 1821. Dedicandosi alla preghiera e allo studio della filosofia e della teologia, pubblicò molte opere per propagandare e difendere la fede cattolica. Nell'anno 1828 fondò la Società della Carità e la Società delle Suore della Provvidenza. Diresse un istituto di formazione a Trento dal 1831 al 1834 e fu parroco a S. Marco (Rovereto) dal 1834 al 1835. Nel momento della morte, con affetto e convincimento, esprimeva il suo testamento spirituale: «Adorare, Tacere, Godere».

Morì a Stresa nel 1855.

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr. Lc 4, 18

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio,
e a risanare chi ha il cuore affranto.

COLLETTA

**O Dio onnipotente ed eterno,
la tua immensa carità
è stata operosamente diffusa
dal beato Antonio Rosmini, sacerdote:
fa' che, sul suo esempio e per la sua intercessione,
la stessa carità risplenda nelle nostre opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.**

PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio

6, 1-9

Mosè parlò al popolo dicendo: "Questi sono i comandi, le leggi e le norme che il Signore, vostro Dio, ha ordinato di insegnarvi, perché li mettiate in pratica nella terra in cui state per entrare per prenderne possesso; perché tu tema il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.

Parola di Dio.

oppure

Dalla prima lettera di S. Giovanni apostolo

4, 8-16

Carissimi, chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Carissimi, se Dio ci ha amati così, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. In questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha donato il suo Spirito.

E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo. Chiunque confessa che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio. E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi.

Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Lam 3, 26; Sap 6, 22.16-18

R/. E' bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore.

**Annuncerò che cos'è la sapienza e come è nata,*
non vi terrò nascosti i suoi segreti,
ma fin dalle origini ne ricercherò le tracce, †
metterò in chiaro la conoscenza di lei,*
non mi allontanerò dalla verità. R/.**

**Poichè la sapienza va in cerca*
di quelli che sono degni di lei,
appare loro benevola per le strade*
e in ogni progetto va loro incontro. R/.**

**Suo principio più autentico è il desiderio di istruzione,*
l'anelito per l'istruzione è amore;
l'amore per lei è osservanza delle sue leggi,*
il rispetto delle leggi è garanzia di incorruttibilità. R/.**

CANTO AL VANGELO

R/. Alleluia, alleluia.

**Si addormentò nel Signore dicendo a noi:
Adorare, Tacere, Godere.**

R/. Alleluia.

VANGELO



Dal vangelo secondo Giovanni

15, 5-17

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

**Accogli, Signore, i nostri doni
nel ricordo del beato Antonio
e fa' che il sacrificio eucaristico che proclama la tua gloria
ci ottenga la salvezza eterna.**

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La presenza dei santi Pastori nella Chiesa

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.**

**Tu doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare la memoria
del beato Antonio Rosmini;
con i suoi esempi la rafforzi,
con i suoi insegnamenti l'ammaestri,
con la sua intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore,
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Mt 28, 20

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni
fino alla fine del mondo», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

**O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio del beato Antonio
ti onoriamo con fedele servizio,
e ci prodighiamo con carità instancabile per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli in questa Eucaristia, per intercessione della santissima Vergine Maria Addolorata e del beato Antonio Rosmini, preghiamo Dio Padre onnipotente.

- Per la santa Chiesa, il Romano Pontefice, e perché Dio mandi operai nella sua messe. Preghiamo.
- Per l'Istituto della Carità e gli altri Istituti di vita consacrata. Preghiamo.
- Per il nostro e gli altri Governi. Preghiamo.
- Per l'Arcivescovo N., i presbiteri e i diaconi della Diocesi. Preghiamo.
- Per i nostri parenti, amici e benefattori. Preghiamo.
- Per i raccomandati alle nostre preghiere. Preghiamo.
- Per i nostri nemici. Preghiamo.
- Per la conversione degli infedeli, eretici e peccatori. Preghiamo.
- Per gli infermi, tentati e tribolati. Preghiamo.
- Per i nostri particolari bisogni. Preghiamo.

Signore Dio, che ti sei degnato di educare l'animo del beato Antonio Rosmini con la carità divina, concedici, per sua intercessione, che custodiamo fedelmente la stessa carità e la testimoniamo con la santità della vita.

Per Cristo nostro Signore. R/. Amen.